

IMMIGRAZIONE, Assessore Spanu a Bruxelles: "Per l'accoglienza dei richiedenti asilo valorizzare ruolo dei territori"

Date : 23 aprile 2018



"Dopo aver gestito gravi emergenze legate ai numerosi sbarchi attraverso Frontex, ora vogliamo realizzare un modello di accoglienza che sia diffuso ed equilibrato facendo tesoro delle esperienze di altri territori che si trovano nelle nostre stesse condizioni". Questo l'obiettivo dichiarato dall'assessore regionale degli Affari generali, **Filippo Spanu**, nel suo intervento a Bruxelles in occasione della conferenza sul tema "Migrazione e asilo: verso un approccio di governance multilivello".

"E' necessario - ha aggiunto l'esponente della Giunta Pigliaru - tenere in grande considerazione e valorizzare il ruolo di Regioni e Comuni che accolgono i richiedenti asilo e offrono un contributo rilevante al sistema di ospitalità affrontando ogni giorno molte difficoltà".



Per **Spanu**, "si è trattato di un confronto molto utile, uno scambio di informazioni su progetti concreti e attività in grado di arricchire e irrobustire il nostro sistema di accoglienza e integrazione". "Stiamo lavorando per rafforzare le relazioni con i Paesi dai quali provengono i flussi migratori per contribuire a creare migliori condizioni di sviluppo. Crediamo molto in questa strategia che comincia a produrre risultati. Per questo l'Europa deve essere capace di valorizzare il ruolo delle regioni, valide alleate ed enti attuatori di progettualità che offrono un prezioso contributo nella complessa realtà africana".

Facendo riferimento agli **sbarchi di clandestini in arrivo dalle coste algerine**, l'**assessore Spanu** ha sottolineato come sia "necessario agire con modalità coordinate per arrestare il flusso, anche con un maggior presidio delle acque territoriali lungo la traversata e con un ulteriore rafforzamento del dialogo con le autorità algerine sulla scia di quanto già avviato dal Governo italiano. Siamo convinti che per arginare questi flussi possa svolgere una fondamentale funzione di deterrenza il Centro di Permanenza per i rimpatri di prossima apertura a Macomer ed esclusivamente destinato a coloro che arrivano nelle coste sarde con gli sbarchi diretti". (red)

(admaioramedia.it)